

Il manifesto

Messina, 2 dicembre 2023

Ci siamo incontrati, riconosciuti, abbracciati. Abbiamo riscoperto l'enorme valore che ciascuno di noi offre alla città con le azioni di gratuità e solidarietà, di impegno civile e sociale. Abbiamo ascoltato tanti volontari e persone con esperienze significative che hanno affrontato alcune delle questioni principali del nostro tempo.

Desideriamo continuare a interloquire e a **lavorare insieme alle istituzioni riconoscendo il valore** di questa collaborazione orientata ai principi dell'**amministrazione condivisa**, della **co-programmazione** e della **co-progettazione**.

L'esperienza di questi giorni dimostra che è una scelta strategica efficace e indifferibile.

Rivolgiamo un'attenzione particolare al **rapporto di collaborazione con le giovani generazioni** con un atteggiamento di ascolto e di riconoscimento reciproco, **volto a valorizzare le diverse forme di impegno volontario, originale, innovativo, informale** che rappresentano un dono prezioso da non disperdere e valorizzare. Vogliamo costruire insieme un legame fecondo con le nostre comunità di appartenenza e costruire un futuro desiderabile per tutte e tutti.

La cura e la tutela degli ecosistemi non è solo una emergenza, che impegna tanti volontari anche nell'ambito della Protezione civile, ma **è l'orizzonte comune dell'impegno volontario e civile** per continuare a costruire società più giuste e sane. Sogniamo ecosistemi in cui sia possibile una convivenza armoniosa di tutti gli esseri viventi.

Comunità più giuste e coese sono anche comunità che sanno sviluppare economie sostenibili. Sul nostro territorio questa scelta significa **puntare sul bene comune a partire dalla promozione di tutto il territorio**, delle nostre coste, del nostro mare, dei servizi e delle produzioni che valorizzano le nostre eccellenze.

Il volontariato contribuisce a costruire bellezza perché trasforma desideri soggettivi in processi relazionali comunitari in cui tutti e tutte possano ritrovare la dimensione più autentica di sé e dell'alterità.

Il volontariato presidia l'esigibilità effettiva del diritto alla salute soprattutto quando le vite sono più fragili e sole; riconosce il valore della corporeità nell'esperienza umana.

Le vite vanno considerate sempre un bene prezioso da tutelare, nei luoghi di cura, di lavoro, sulle strade.

Lo sport in quanto attività ludica e motoria e non mero agonismo **contribuisce a costruire benessere** e a rendere la vita più sana.

Il sistema sanitario nazionale e la scuola pubblica sono beni comuni per eccellenza, da difendere e da arricchire anche con il contributo del volontariato che tanto opera per promuovere da un lato il diritto alla salute, la dignità della cura, la cultura della donazione biologica (sangue, organi, tessuti), dall'altro per contrastare il fenomeno della povertà educativa e promuovere e tutelare il diritto allo studio.

Il volontariato è chiamato a creare e favorire connessioni con il mondo delle imprese per contribuire a forme economiche giuste e sostenibili sul piano ambientale e sociale, comunque orientate al bene comune. Ci piace pensare a una alleanza tra il mondo dell'economia e il mondo del volontariato per costruire comunità più inclusive, senza vite di scarto.

Intendiamo ribadire **l'impegno del CESV Messina e dei volontari a difesa dell'integrità e della dignità di tutte le persone** indipendentemente dal loro status sociale e culturale, dalla loro condizione economica, dalla loro provenienza, dall'orientamento sessuale e dal credo religioso.

Il nostro lavoro continuerà ad essere ispirato dai principi della nostra Costituzione, che valorizza la libertà di associazione, la sussidiarietà, l'attivazione e il protagonismo delle cittadine e dei cittadini nelle comunità, dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda dell'ONU 2030 e dal sogno di comunità, più giuste, accoglienti, solidali e per questo più belle.

